PROGETTO NEL SEGNO DI HUME
(in collaborazione con la SFI e la Biblioteca filosofica di Firenze)

TEMA: <u>Hume e la conoscenza</u>

Scheda sintetica dell'incontro del 23 GENNAIO 2012

Nell'incontro sono stati presentati gli argomenti che si intende sviluppare nel gruppo di lavoro su Hume ed il problema della conoscenza.
Partendo dal modo particolare in cui Hume si propone di fondare una scienza dell'uomo, si passerà, poi, all'analisi del processo conoscitivo, ponendo l'attenzione sulla differenza tra le impressioni e le idee, sull'esame delle leggi dell'associazione e sulla netta distinzione tra le relazioni fra idee e le relazioni tra fatti.
Quest'ultime, rinviando all'induzione e al problema della sua validità ai fini della conoscenza scientifica, consentiranno di sviluppare la critica humiana al principio di causalità con tutte le implicazioni che ne derivano. La centralità gnoseologica dell'abitudine e della credenza permetteranno, infine, una riflessione conclusiva sullo scetticismo di Hume e sulla sua concezione della conoscenza come probabilità.
Entro questo schema generale di riferimento, sommariamente riassunto, si cercherà di soffermarsi, in modo particolare, sugli aspetti relativi ai problemi dell'**induzione**, della **causalità** e della **probabilità**.
Tali concetti si proverà successivamente, a partire da Hume, ad inquadrarli, per grandi linee, in un contesto storico-culturale più ampio (ad esempio, riferendosi al metodo induttivo baconiano o all'argomento probabilistico pascaliano della scommessa su Dio o ai criteri dell'inferenza induttiva di John Stuart Mill) ed, alla fine del percorso, a vederne alcuni dei più significativi esiti novecenteschi (Bertrand Russel, Karl Popper).